



## Comunicazione e relazioni con il cittadino

### Relazioni con i media

#### Cosa cambia per il cittadino

Grazie al LUM e alla rete metropolitana di raccolta e analisi è possibile garantire, oggi, i più elevati livelli di qualità, sicurezza e affidabilità degli esami e della refertazione, in modo omogeneo in tutta la provincia di Bologna e indipendentemente dal punto presso il quale viene effettuato il prelievo.

Gli 11 laboratori spoke all'interno degli ospedali di Bologna e provincia sono dotati, infatti, delle stesse tecnologie informatiche e diagnostiche del LUM

#### Cosa cambia per gli operatori

L'automazione delle procedure di lavorazione dei campioni e dei processi diagnostici, la sicurezza dei dati tecnici e della refertazione, l'ottimizzazione dei processi organizzativi garantite dalle tecnologie presenti nel LUM hanno migliorato significativamente le condizioni di lavoro.

L'omogeneità della dotazione tecnologica e delle procedure e il collegamento informatico in rete di tutti gli ospedali della provincia consentono ad ogni singolo professionista di operare in qualsiasi punto della rete dei laboratori, anche in remoto.

Tutti lavorano in condizioni di assoluta sicurezza, senza contatti diretti con i campioni e in ambienti poco rumorosi, e possono governare l'intero processo tanto attraverso le postazioni presenti lungo le linee automatizzate che da stazioni di supervisione progettate in maniera da garantire la massima ergonomia degli ambienti di lavoro.

I tecnici di laboratorio, formati alle nuove tecnologie e alle nuove procedure, sono responsabili dell'intero processo diagnostico, dalla fase di pre-analisi alla esecuzione dei test e alla fase di post-analisi, e garantiscono la assoluta correttezza dei dati da sottoporre a medici, biologi e chimici per la refertazione.

La certezza del dato e la massima accuratezza dei test garantita dalle tecnologie diagnostiche, le stesse per tutta la rete dei laboratori della provincia, assicurano la precisione dei referti.

La totale automazione delle attività, inoltre, ha sollevato gli operatori del LUM da responsabilità accessorie al processo analitico come, per esempio, quelle logistiche e di movimentazione dei campioni, assolve oggi dai sistemi di trasporto pneumatico e robotizzato, o la predisposizione dei vetrini in Ematologia, eseguita oggi automaticamente e resa disponibile in rete con l'impiego di 2 microscopi con telecamera digitale.